

VERBALE D'INTESA

Il giorno 6 Dic. 2004 presso gli Uffici dell'INAIL di P.le Pastore n. 6, Roma, la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali a livello nazionale, si sono incontrate per definire un'ulteriore fase di acquisizione di risorse mediante lo strumento della mobilità inter-Enti.

Con riferimento al verbale d'intesa del 4 novembre 2003 in materia di mobilità interenti e dei relativi criteri di individuazione delle risorse, nonché dell'intervenuta approvazione della nuova dotazione organica da parte dei Ministeri vigilanti e in considerazione delle ripetute richieste delle Strutture per l'acquisizione di specifiche figure professionali, le parti concordano - sulla base delle motivazioni addotte dalla Direzione centrale risorse umane con il relativo documento di lavoro che si allega - di acquisire un ulteriore contingente di risorse, nel numero, nella posizione professionale e nella relativa ripartizione territoriale, come da allegata tabella che forma parte integrante del presente verbale.

CGIL

Roberto Pirelli

CISL

[Signature]

UIL

Augusto Della Morte

C S A di Fialp-Cisal

[Signature]

R.d.B.

[Signature]

Bernardo...
Marino Castro
[Signature]
[Signature]

**RIPARTIZIONE SUL TERRITORIO DELLE ULTERIORI RISORSE DA ACQUISIRE
TRAMITE MOBILITA' INTERENTI**

REGIONE	B2/C1 AMMINISTR	C1 PARASAN.	C1 INFORM.	C3 SOCIO EDUCATIVO	MEDICI primo livello
PIEMONTE	5				3
LOMBARDIA	7				6
TRENTINO		1 (Tecn.rx)		1	
VENETO	4				
FRIULI	3	1			
LIGURIA	3			1	
EMILIA ROMAGNA	2	1			
TOSCANA	2			3	
MARCHE	3				
LAZIO				1	
MOLISE	2	1 (Tecn.rx)			
CAMPANIA	3				
PUGLIA	5	1			
BASILICATA	3				
CALABRIA	10 (*)				
SICILIA	5				
SARDEGNA	1			1	1
C.R.M. VOLTERRA		2	1		
	58	7	1	7	10

83

(*) prevalentemente riservate alle esigenze delle nuove Strutture di Palmi e Rossano

Handwritten signatures and initials are present below the table, including a large signature on the left, several smaller ones in the middle, and a large signature on the right.



DOCUMENTO DI LAVORO

OGGETTO: Mobilità inter-Enti - Piano di intervento

Con Verbale di Intesa del 4 novembre 2003, come noto, sono stati fissati criteri e modalità per l'attivazione di un primo contingente di risorse da acquisire mediante la mobilità inter-Enti, nel numero, nella posizione professionale e nella ripartizione territoriale indicati nella tabella allegata al Verbale medesimo ed è stato previsto di verificare la possibilità di effettuare ulteriori acquisizioni di personale, mediante lo stesso strumento, una volta approvata la nuova dotazione organica da parte dei Ministeri Vigilanti.

Al riguardo si rappresenta che con Delibera del Commissario Straordinario n. 917 del 24 novembre 2003 – tenuto conto del predetto Verbale di Intesa – è stata autorizzata l'acquisizione di n. 105 risorse, delle quali, alla data dell'8/11/2004, n. 72 unità hanno preso servizio e, per quanto concerne n. 2 unità, si sta aspettando la conferma dell'inizio delle prestazioni mentre, per le restanti n. 31 risorse sono ancora in corso i relativi procedimenti di acquisizione – in quanto le Strutture interessate sono in attesa del nulla osta da parte delle Amministrazioni di provenienza ovvero stanno scorrendo le relative graduatorie – salvo alcuni casi di personale che ha rinunciato alla mobilità o non ha ottenuto il previsto nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza.

Quanto sopra premesso, a seguito dell'approvazione della nuova dotazione organica da parte dei Ministeri vigilanti, come da comunicazione del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 7 gennaio 2004, si rende possibile attivare la prevista ulteriore fase di acquisizione di risorse mediante lo strumento della mobilità inter-Enti, in considerazione del fatto che i Responsabili di alcune Strutture dipendenti hanno ripetutamente rappresentato la necessità di acquisire un ulteriore contingente di risorse, nel numero, nella posizione professionale e nella relativa ripartizione sul territorio indicati nell'allegata tabella, che scaturisce dalle richieste che si espongono di seguito.

AREE DI INTERVENTO

In relazione a quanto precede, si rappresentano preliminarmente le aree di intervento su cui il Piano opera:

- ◆ Personale con profilo amministrativo;
- ◆ Personale con profilo informatico;
- ◆ Personale con profilo di collaborazione sanitaria;
- ◆ Personale dell'area socioeducativa
- ◆ Personale dell'area medico legale

Direzione Regionale Piemonte

In data 22 giugno 2004, il Responsabile della Direzione Regionale ha rappresentato che, nonostante gli accorgimenti organizzativi adottati, la situazione operativa della Regione è sempre più difficoltosa.

In particolare il Direttore Regionale ritiene urgente e necessario attivare la mobilità inter-Enti per risorse di profilo amministrativo da destinare alle Unità di Casale Monferrato e all'area metropolitana di Torino.

In data 21 settembre 2004 il medesimo Responsabile ha evidenziato la necessità di acquisire n. 3 Dirigenti Medici di 1° livello.

Direzione Regionale Lombardia

Con fax del 17 novembre 2004 il Direttore Regionale ha rappresentato l'esigenza di acquisire n. 4 risorse per la Sede di Cremona, n. 4 per la sede di Lecco, n. 1 per la Sede di Legnano, n. 1 per la Sede di Rho, n. 2 risorse per la Sede di Pavia e n. 1 per la Sede di Busto Arsizio.

In data 18 novembre 2004 il medesimo Responsabile ha evidenziato la necessità di acquisire n. 6 Dirigenti Medici di 1° livello, per i quali sono già presenti le relative richieste di mobilità inter-Enti.

Direzione Regionale Trentino

Il Responsabile della Direzione Regionale ha rappresentato l'esigenza, stante la carenza nello specifico profilo, di acquisire un tecnico di radiologia.

In data 21 giugno 2004 il Direttore Regionale Reggente ha poi richiesto l'acquisizione di una risorsa rivestente la posizione ordinamentale C3 con profilo Socio Educativo.

Direzione Regionale Friuli

Presso la Sede di Pordenone opera, con contratto a tempo determinato, una risorsa parasanitaria, profilo infermiere professionale, dipendente da altra Amministrazione, la quale ha presentato istanza di trasferimento all'Istituto; tale risorsa è stata pertanto inserita nel piano di mobilità, tenuto anche conto dell'esperienza già acquisita all'Istituto.

Direzione Regionale Liguria

In data 10 giugno 2004, il Responsabile della Direzione Regionale ha rappresentato la situazione del personale amministrativo della Liguria che continua ad avere punte di criticità soprattutto per quanto riguarda La Spezia ed il territorio genovese.

A tal fine chiede l'assegnazione di n. 3 unità di profilo amministrativo, da suddividere tra La Spezia (n.2) e Genova (n.1).

Con ulteriore nota del 15 settembre 2004, il Direttore Regionale ha richiesto l'acquisizione di una risorsa rivestente la posizione ordinamentale C3 con profilo Socio Educativo.

Direzione Regionale Emilia Romagna

Presso la Sede di Modena opera, con contratto a tempo determinato, una risorsa parasanitaria, profilo infermiere professionale, dipendente da altra Amministrazione, la quale

ha presentato istanza di trasferimento all'Istituto; tale risorsa è stata pertanto inserita nel piano di mobilità, tenuto anche conto dell'esperienza già acquisita all'Istituto.

Direzione Regionale Toscana

In data 26 novembre 2004, il Responsabile della Direzione Regionale ha evidenziato la necessità di acquisire le n. 7 risorse di profilo socio-educativo, che hanno presentato domanda di mobilità inter-Enti per coprire la carenza di detto personale nelle Sedi di Arezzo, Piombino e Carrara.

Direzione Regionale Marche

Con nota del 14 gennaio 2004, il Responsabile Regionale ha rappresentato le esigenze riguardanti i profili professionali "socio educativo" e "attività tecniche" che evidenziano a livello regionale significative carenze a seguito del pensionamento del personale.

In particolare, *l'area socio educativa*, rispetto al fabbisogno del personale recentemente approvato, pari a 7 assistenti sociali, risulta in sofferenza di n. 3 unità.

Per quanto riguarda invece *l'area tecnica* della Consulenza Tecnica per l'Edilizia, viene registrata una particolare carenza sia a seguito di pensionamenti sia per la contestuale trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale dell'unico geometra in forza presso la Direzione Regionale.

Conseguentemente, vengono richiesti:

n. 2 - C3 socio educativi (per le Sedi di Pesaro e Ancona)

n. 2 - C3 attività tecniche (Consulenza Tecnica Regionale)

Da ultimo il Direttore Regionale richiede anche l'acquisizione di *1 ingegnere edile*.

Direzione Regionale Lazio

Il Responsabile della Direzione Regionale ha rappresentato l'esigenza, stante la carenza nello specifico profilo di assistente sociale in p.o. C3, di acquisire una risorsa che, in possesso dei requisiti richiesti, ha presentata istanza per transitare nei ruoli dell'Istituto.

Direzione Regionale Molise

Presso la Sede di Isernia opera, con contratto a tempo determinato, una risorsa parasanitaria, profilo tecnico di radiologia, dipendente da altra Amministrazione, la quale ha presentato istanza di trasferimento all'Istituto; tale risorsa è stata pertanto inserita nel piano di mobilità, tenuto anche conto dell'esperienza già acquisita all'Istituto.

Inoltre con nota del 30 luglio 2004 il Responsabile Regionale ha evidenziato la carenza di personale, n. 117 unità previste nella nuova dotazione organica a fronte di una forza pari a n. 92 unità.

Direzione Regionale Campania

Il Responsabile della Direzione Regionale in data 9 marzo 2004, tenuto conto che è stata autorizzata (novembre 2003) l'acquisizione di n. 3 risorse di profilo amministrativo rispetto alle 12 richieste, chiede l'assegnazione di ulteriori risorse amministrative, considerate le carenze delle Sedi di *Avellino, Napoli e Caserta* e per quanto riguarda la *Sede di Nola*, il

riazzonamento in corso della provincia di Napoli e il prossimo trasferimento della Sede stessa nel Comune di Nola.

Da ultimo il Direttore Regionale ha rappresentato l'esigenza di poter acquisire tramite la mobilità in argomento un infermiere, per la Sede di Napoli, stante il pensionamento di una risorsa di pari profilo professionale.

Direzione Regionale Puglia

Con nota del 9 marzo 2004, il Responsabile della Direzione Regionale, per sopperire alle carenze esistenti nel territorio di competenza, richiede una integrazione, per **n. 8 risorse**, della mobilità inter-Enti già concessa, così ripartita:

Sede di Bari	2	risorse amministrative
Sede di Brindisi	2	risorse “
Sede di Taranto	2	risorse “
Sede di Casarano	2	risorse “

Inoltre, richiede l'acquisizione di **n. 1 professionista legale** per la Sede di **Foggia**.

Da ultimo, presso la Sede di Brindisi opera, con contratto a tempo determinato, una risorsa parasanitaria, profilo infermiere professionale, dipendente da altra Amministrazione, la quale ha presentato istanza di trasferimento all'Istituto; tale risorsa è stata pertanto inserita nel piano di mobilità, tenuto anche conto dell'esperienza già acquisita all'Istituto.

Direzione Regionale Calabria

Con nota del 2° gennaio 2004, il Responsabile della Direzione Regionale ha chiesto l'autorizzazione ad attivare la mobilità inter-Enti di **n. 16 risorse** amministrative, in previsione anche dell'imminente apertura di **n. 2 Sedi** di tipo “C” (**Rossano e Palmi**), in continuità con le criticità più volte in precedenza segnalate in occasione della previsione dei fabbisogni e, tenuto, altresì, conto dei numerosi pensionamenti che si prevedono nel breve periodo.

Da ultimo il Direttore Regionale ha rappresentato l'esigenza di poter acquisire, tramite la mobilità in argomento, anche una risorsa parasanitaria (infermiere).

Direzione Regionale Basilicata

In data 10 marzo 2004, il Responsabile della Direzione Regionale, nel rappresentare la carenza di personale amministrativo sia per la Sede di **Matera** (n. 7 risorse di p.o. B2/C1) sia per gli Uffici della Direzione Regionale (n. 11 risorse), chiede l'assegnazione di **n. 6 unità** amministrative, da suddividere fra il territorio della provincia di **Potenza** (**2 risorse**) ed il territorio della provincia di **Matera** (**le restanti 4 unità**).

Direzione Regionale Sicilia

Analoga richiesta, per l'acquisizione di **n. 2 parasanitari** (infermieri professionali), è stata formulata in data 19 febbraio 2004 dal Responsabile della Direzione Regionale, il quale ha rappresentato la precaria situazione delle Sedi di **Messina e Milazzo**, atteso l'imminente pensionamento di uno dei due infermieri attualmente in forza a Milazzo.

Da ultimo, con nota del 1° giugno u.s., il Dott. Cerami, nel rappresentare le difficoltà incontrate per la copertura della posizione professionale di tecnico di radiologia, presso la Sede di **Palermo/Fante**, per mancanza di nulla-osta, propone di sostituire l'acquisizione di tale professionalità con una di profilo amministrativo, da destinare, comunque, alla predetta Sede.

Con ulteriore richiesta del 30 novembre 2004 detto Responsabile ha chiesto di voler autorizzare una ulteriore risorsa di profilo amministrativo.

Direzione Regionale Sardegna

Con nota del 15 ottobre 2004 il Responsabile della Direzione Regionale Sardegna ha richiesto, per sopperire al fabbisogno di medici per la Sede di Nuoro, l'acquisizione di un Dirigente Medico di 1° livello, sul quale si è già pronunciata favorevolmente la Sovrintendenza Medica Generale.

Direzione Centrale Riabilitazione e Protesi C.R.M. di Volterra

Il Responsabile della Direzione Centrale in data 15 aprile 2004, considerata la ormai nota carenza di personale sanitario presso il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra, ha chiesto di autorizzare l'immissione nei ruoli dell'Istituto di n. 2 *infermieri professionali*.

Inoltre, è stata richiesta l'acquisizione di una risorsa rivestente la posizione ordinamentale **C1** – *profilo informatico*.

Direzione Centrale Servizi Informativi e Telecomunicazioni

Da ultimo, il Direttore Centrale dei Servizi Informativi e Telecomunicazioni ha chiesto, in data 20 settembre 2004, di poter acquisire, tramite la mobilità inter-Enti la risorsa che già opera in detta Direzione, in posizione di comando dal Ministero del Lavoro, e che riveste una qualifica corrispondente alla posizione C3 profilo amministrativo.



Per tutto quanto sopra esposto, si rileva quanto segue.

- Per quanto attiene alla richiesta della Direzione Regionale Marche, riguardante risorse di p.o. C3, appartenenti al profilo *tecnico e socio educativo*, si ritiene di non addivenire ad alcuna autorizzazione tenuto conto che – allo stato – non sussistono domande di mobilità in tal senso.
Parimenti ci si esprime per quanto attiene alla possibilità di acquisire un *ingegnere edile*.
- Per quanto riguarda il personale *amministrativo*, si ritiene opportuno proporre l'autorizzazione, al momento, **di non più di due risorse** di posizione B2, per le Strutture che ne hanno fatto richiesta, ad eccezione della Regione Lombardia, ove si ipotizza l'ingresso di n. 4 risorse e della Regione Calabria ove si ipotizzano n. 8 risorse. Sempre nell'ambito del profilo amministrativo si ritiene opportuno autorizzare l'acquisizione del C3 richiesto dal Responsabile della Direzione Centrale dei Servizi Informativi e Telecomunicazioni.
- Per la richiesta di personale *legale* avanzata dalla Direzione Regionale Puglia, la stessa non può trovare accoglimento in quanto, sebbene si sia concluso con esito negativo l'interpello effettuato a livello nazionale al fine di acquisire disponibilità di professionisti legali interessati ad un trasferimento presso detta Sede, l'Avvocatura Generale, con nota in data 28 maggio u.s., nel comunicare che le ultime richieste prodotte da legali che intendono essere trasferiti all'Istituto devono ancora essere esaminate sulla base dei criteri tassativi previsti dal decreto legislativo n. 165/2001, ha affermato che l'adozione di provvedimenti di mobilità inter-Enti potrà essere attivata solo per le Regioni Sardegna,

- Lombardia e Veneto/Friuli, e ciò non solo per l'assetto attuale delle Avvocature di dette Regioni, ma per il fatto che dalle stesse vi sono richieste di trasferimento, da tempo avanzate e non accolte, proprio per non sguarnire quelle strutture.
- Per la richiesta della risorsa rivestente il profilo informatico, nulla osta all'acquisizione della stessa per il C.R.M. di Volterra.
 - Per quanto riguarda il personale paras sanitario, si ritiene che, alla luce del concorso pubblico in atto riguardante appunto tale personale, possano essere accolte le sole richieste delle 2 risorse per il C.R.M. di Volterra, del tecnico di radiologia per la Direzione Regionale Trentino e delle n. 4 risorse, assunte a tempo determinato, che hanno presentato richiesta di mobilità per le Sedi di Pordenone, Modena, Brindisi e Isernia (tecnico rx) in quanto, sussistendo le relative disponibilità delle risorse interessate, i relativi posti sono stati decurtati dai posti messi a concorso.
 - Si ritiene di accogliere favorevolmente le richieste per le acquisizioni di n. 3 dirigenti medici di I livello per la Regione Piemonte, n. 6 per la Regione Lombardia e n. 1 per la Regione Sardegna.
 - Da ultimo, per quanto attiene l'acquisizione di n. 1 risorsa di profilo socio educativo nell'ambito delle Regioni Trentino, Liguria e Lazio, stante la carenza nello specifico profilo, nulla osta alla suddetta acquisizione. Per quanto riguarda la Regione Toscana, poiché sono pervenute n. 7 domande di mobilità inter-Enti di personale con profilo Socio-educativo, ma di queste solo n. 3 rivestono la posizione corrispondente alla posizione C3 del comparto parastato, si ritiene di autorizzare solo queste ultime.

CRITERI

Per quanto riguarda i criteri di individuazione delle risorse, in relazione all'esigenza di procedere alle acquisizioni in argomento nei tempi più brevi possibili, si ritiene opportuno che, per l'esame delle istanze pervenute, i Responsabili delle Strutture Territoriali e il Responsabile della D.C.R.U. per il personale da trasferire presso le Strutture Centrali, utilizzino il criterio preferenziale dell'esperienza professionale maturata da ciascun aspirante presso l'Ente o Amministrazione di attuale appartenenza, criterio già applicato alla precedente fase di mobilità, di cui alla citata delibera Commissariale n. 917/2003.